



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 177 del **24 MAR. 2023**

**Oggetto:** *Affidamento, ai sensi dell'art. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – Cup: J23B17000200001 – CIG: 59683244C.*  
**Decreto nomina Commissione giudicatrice.**

**Vista** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

**Visto** il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto";

**Vista** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

**Visto** il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

**Visto** il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo";

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

**Visto** in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**Visto** l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** altresì l'art. 170, del D.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**Visto** il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*;

**Visto** il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale – territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e costruito e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 13 5 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visto** il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di predisposizione il DPCM di approvazione;

**Visto** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021. Approvato con DPCM del 01/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023;

**Visti** i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all’ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;

**Visto** lo Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale approvato con decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018;

**Visto** il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

**Visto** il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 22 settembre 2022;

### **Considerato**

**Che** il programma di gestione dei sedimenti in base alla L. 221/2015, ha *"l'obiettivo di migliorare lo stato morfologico ed ecologico dei corsi d'acqua e di ridurre il rischio di alluvioni tramite interventi sul trasporto solido, sull'assetto plano-altimetrico degli alvei e dei corridoi fluviali e sull'assetto e sulle modalità di gestione delle opere idrauliche e di altre infrastrutture presenti nel corridoio fluviale e sui versanti che interagiscono con le dinamiche morfologiche del reticolo idrografico"*;

**Che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base al disposto dettato dalla ex Legge n.183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D. Lgs. n.152/2006, ha realizzato ed ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

**Che** le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche, idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socioeconomiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;

**Vista** la DGR n. 160/2016 del 13 maggio 2016, che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato *"Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria"*, unitamente all'elenco degli interventi prioritari;

**Viste** le Delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016 che hanno ripartito le risorse finanziarie a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 per aree tematiche;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 1/2017, avente ad oggetto *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo Sviluppo, Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;

**Vista** la DGR n. 355 del 31 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria Fesr/FSE e DGR n.160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria-Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno";

**Visto** l'art. 1, co. 512, della L. 205/2017 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato stabilito che: *"le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette "vie di fuga") confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visto** il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018 avente ad oggetto "Approvazione nuovo Regolamento commissariale. Approvazione schemi di convenzione relative agli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, dall'Atto Integrativo all' accordo di Programma del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. Decreto di avvalimento";

**Visto** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*" ed in particolare l'art. 2 comma 3 del medesimo Decreto, ai sensi del quale "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita altresì le funzioni già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al dissesto idrogeologico e di difesa e messa in sicurezza del suolo";

**Visto** il Decreto Commissariale n. 49 del 18.02.2019 con il quale è stato approvato il "Quarto Decreto di Avvalimento relativo agli interventi di cui la Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria FSC 2014/2020, Delibera CIPE 25/2016 e dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 25/11/2010" il quale ricomprende, tra gli altri, l'intervento *codice RENDIS 18JR955/G1 denominato "Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici della costa reggina e del medio tirreno cosentino - Comuni di Amantea, Be/monte Calabro, Fuscaldo, Bagnara Calabria, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Palizzi, Reggio Calabria, Scilla, Villa San Giovanni"*;

**Visto** il Regolamento recante le procedure di avvalimento tra il Commissario e le Strutture individuate nell'art. 10 della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014, di conversione del Decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014 e quelle individuate ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 164/2014 di attuazione del Decreto Legge n. 133/2014, finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'Accordo di Programma e al Patto per la Calabria, approvato con Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018;

**Vista** la nota prot. n. 297413 del 17/09/2020 con cui la Regione Calabria ha chiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale la disponibilità a collaborare alla realizzazione dell'intervento di cui al Codice RENDIS 181R955/G1- "*Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici della costa reggina e del medio tirreno cosentino*";

**Vista** la nota prot. n. 17976 del 23/09/2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha rappresentato la piena disponibilità ad intraprendere un percorso congiunto di fattiva collaborazione tecnico - istituzionale finalizzato alla comprensione delle dinamiche fisico - ambientali del territorio calabrese per la gestione dei sedimenti fluviali e delle aree di interfaccia marino - costiere;

**Vista** la nota prot. n. 399863 del 04/12/2020, con cui la Regione Calabria ha chiesto al MITE (già MATTM) di poter estendere l'area di riferimento in oggetto e, di conseguenza, di poter modificare il titolo dell'intervento in Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice RENDIS 181R955/GI;

**Vista** la nota prot. n. 13244 del 09/02/2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato alla Regione Calabria e all'Autorità di Bacino Distrettuale di prendere atto del nulla osta rilasciato dal Dipartimento per le politiche di coesione (nota prot. 408 del 02/02/2021);

**Considerato che** le parti hanno condiviso di integrare il titolo anche con il sottotitolo "*Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria*" (PGS - Reg. Cal) in relazione agli strumenti di pianificazione in corso in materia di acque ed alluvioni di cui alla normativa comunitaria e nazionale;

**Vista** la nota prot. n. 22158 del 30/07/2021 con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di improntare le attività in termini di semplificazione amministrativa, con riferimento all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 08.10.2020, chiedeva alla Regione Calabria la possibilità di stipulare oltre l'Intesa già concordata tra i tre soggetti interessati (Regione Calabria, Commissario



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Straordinario Delegato, Autorità di Bacino Distrettuale) anche una specifica *Convenzione di Avvalimento* tra l'Autorità di Bacino Distrettuale ed il Commissario Delegato finalizzata alla realizzazione delle attività di cui all'intervento in oggetto (Cod. RENDIS 18IR955/G I);

**Vista** la nota di riscontro della Regione Calabria, acquisita al prot. n. 22707 /2021 del 06/08/2021, con la quale si è condivisa la suddetta richiesta;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 255 del 18/08/2021, recante "*Revoca dell'avvalimento del Dipartimento Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, ex Decreto Commissariale n. 340 del 2.12.2020 e della nomina del Geol. Nello Grassi quale RUP dell'intervento e contestuale affidamento delle funzioni di Ente Avvalso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*";

**Vista** la nota prot. n. 23348 del 19/08/2021 del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Calabria con la quale è stato trasmesso, tra l'altro, all'Ente Avvalso bozza del cronoprogramma dell'intervento;

**Vista** la nota prot. n. 28703 del 18/10/2021 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Calabria la bozza della Convenzione di Avvalimento modificata in alcune sue parti;

**Vista** la nota prot. n. 2659 del 20.10.2021 con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha rappresentato assenso formale alla sottoscrizione della Convenzione di avvalimento in argomento;

**Visto** il Decreto Segretariale n. 1059 del 20/10/2021 di approvazione dello schema di Convenzione, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in L. 116/2014) e contestuale nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e della Linea Guida ANAC n.3;

**Vista** la Convenzione di Avvalimento tra il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in L. 116/2014) e l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale per la realizzazione dell'intervento denominato "Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice RENDIS 181R955/GJ sottotitolo "Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria" (PGS - Reg. Ca)" sottoscritta in data 22/10/2022 registrata con Rep. n. 4;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 334 del 28/12/2021 con il quale il Dott. Giuseppe Nardi è stato nominato Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale, ai sensi dell'art. 10 comma 2- ter della legge n.116 del 1.08.2014 e s.m.i.;

**Vista** la nota dell'Ufficio Commissariale prot. n. 312 del 9.02.2022, acquisita al prot. n. 3662 del 10.02.2022, con la quale si esprimeva la volontà di procedere ad una revisione del suddetto atto convenzionale, al fine di definire con puntuale dettaglio le modalità di rendicontazione della spesa;

**Visto** lo schema di Convenzione di Avvalimento trasmesso dall'Ufficio Commissariale con nota prot. n. 1352/22 del 30.05.2022, acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale in pari data al prot. n. 14871;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 450 del 17/06/2022 con il quale è stato approvato lo schema della Convenzione finalizzata alla realizzazione dell'intervento denominato "*Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria*" codice RENDIS 181R955/GI sottotitolo "*Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria*" (PGS - Reg. Cal)", tra l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014) e nomina RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

50/2016 e della Linea Guida ANAC n.3, l'Ing. Raffaele Velardo Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Vista** la Convenzione di cui al Decreto Commissariale n. 450 del 17/06/2022 sottoscritta in data 14/09/2022;

**Visti** gli artt. 23 e 32 del D. Lgs. 50/2016;

**Ritenuto di dover** dar corso agli impegni assunti con la Convenzione sottoscritta in data 14/09/2022 finalizzata alla realizzazione dell'intervento denominato "Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice *RENDIS 181R955/G1* sottotitolo "Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria" (PGS - Reg. Cal)", tra l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato ( ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in l. 116/2014);

**Vista** la nota prot. int. RV n. 156 del 24/10/2022, con la quale, l'ing. Raffaele Velardo, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in parola, ha trasmesso in bozza la documentazione di gara (Capitolato d'appalto e disciplinare di gara) per l'affidamento dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 181R955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – CUP: J23B17000200001;

**Vista** la nota prot. int. RV n. 185 del 17/11/2022, con la quale il RUP, ing. Raffaele Velardo, ha trasmesso al Segretario Generale i documenti tecnici da porre a base d'appalto, integrati con la documentazione amministrativa per l'espletamento della procedura di gara;

**Considerato che** le somme dell'intervento in epigrafe sono accreditate sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Calabria e per le quali si procederà al successivo impegno all'esito di aggiudicazioni, intendendosi che l'obbligazione giuridicamente vincolante si ritiene assunta allorché sia intervenuta l'approvazione della proposta di aggiudicazione di appalti (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 (circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno);

### **Dato atto che:**

- l'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a € 2.300.000,00 così suddiviso:
  - € 1.600.000,00 (a corpo) per la Relazioni e Studi (Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi), compreso oneri previdenziali, per i quali non sono previsti oneri della sicurezza;
  - Indagini in campo (Servizi di prospezione geologica, geofisica e altri servizi di prospezione scientifica): € 700.000,00 (a corpo - di cui € 35.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).
- il quadro economico complessivo dell'appalto ammonta ad € 2.300.000,00 e risulta così composto:

<b>QUADRO ECONOMICO GARA SERVIZI TECNICI</b>	
<b>"GESTIONE, BILANCIO DEI SEDIMENTI E SISTEMAZIONE NEI BACINI IDROGRAFICI DEL TERRITORIO REGIONALE DELLA CALABRIA"</b>	
<b>A - Servizi a Base di Appalto</b>	
AI.1 - Relazioni e Studi (comprensivi di oneri)	1.600.000,00 €
<i>AI – Totale Servizi Tecnici</i>	<i>1.600.000,00 €</i>



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

A.2.1 - Indagini in campo	665.000,00 €
A.2.2 - Oneri della Sicurezza (indagini in campo)	35.000,00 €
<i>A2 – Totale Indagini in campo</i>	<i>700.000,00 €</i>
<i>Totale Appalto (A1+A2)</i>	<i>2.300.000,00 €</i>
<b>B – Somme a disposizione</b>	
B2 - IVA sui servizi (22% di A1 e A2)	506.000,00 €
B3 - Pubblicità Legale (IVA inclusa)	2.500,00 €
B4 - Contributi Anac	600,00 €
<i>Totale Somme a disposizione (B1+B2+B3+B4)</i>	<i>509.100,00 €</i>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)</b>	<b>€ 2.809.100,00</b>

- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica TRASPARE;
- le fatture relative ai singoli stati di avanzamento dovranno essere intestate al Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, e dovranno riportare l'indicazione: a) del contratto di affidamento; b) del servizio oggetto dell'affidamento; c) CIG di riferimento; d) CUP: J23B17000200001; e) Codice Univoco Ufficio relativo alla fatturazione elettronica: UFKGDY;

**Ritenuto** di poter procedere all'espletamento della procedura in parola;

**Visto** il Decreto Segretariale a contrarre n. 913 del 02/12/2022 con il quale è stato autorizzato l'avvio di una procedura di gara telematica aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 60 e 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – Cup: J23B17000200001 – CIG: 59683244C;

**Visto** il bando di gara che, tra l'altro, stabiliva la scadenza per la partecipazione della gara per la data del 21/02/2023 e la finestra temporale di upload dalle ore 12.01 del 21/02/2023 alle ore 23.59 del 22/02/2023;

**Vista** la nota prot. int. RV n. 79 del 27/02/2023, acquisita al prot. int. SG n. 154 del 27/02/2023, con la quale il RUP, ing. Raffaele Velardo, ha comunicato che entro i suddetti termini è pervenuta un'unica offerta presentata dal seguente concorrente

- **Mandatario:** Hydrodata S.p.A. - **Mandanti:** DHI Srl a socio unico - P.IVA: 07741870013, O2H Engineering srls - P.IVA: 05151270286, TEA Engineering Srl - P.IVA: 02061230500, dott. agronomo Carmine Lupia - P.IVA: 03705830796/LPUCMN76M23C352H, prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni - P.IVA: 03462420724/PCCLRT55M16L074Y;

**Dato atto che**, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, occorre istituire il Seggio di gara, composto dal Responsabile Unico del Procedimento – che lo presiede – e da almeno altri due componenti, individuati tra il personale in possesso di specifica competenza e adeguata professionalità;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI,

- *“l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo.(omissis)”*; e, per la realizzazione delle attività richiamate, *“l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”*;

Visto il Decreto Commissariale n. 1 del 3 giugno 2019 con cui il Segretario Generale, nella qualità di Commissario Straordinario, ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Segretariale n. 359 del 07/06/2019 con il quale è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione, tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabili, per complessive quaranta unità di vari profili professionali presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dall'art. 1, comma 154, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

**Considerato che** in relazione alle innovative e numerose attività di programmazione interdisciplinare poste in essere dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e connesse agli strumenti di pianificazione nonché ai progetti specifici, sono state manifestate da parte del personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico, art. 1 comma 516 Legge 205/2017, disponibilità al possibile al coinvolgimento alle attività di Pianificazione e Programmazione in corso da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale;

**Considerato che**, il Segretario Generale, anche nelle funzioni di Commissario Straordinario, ha accolto le succitate disponibilità per il possibile coinvolgimento nelle attività a supporto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Segretariale n. 132 del 06/03/2023, con il quale il Segretario Generale ha nominato il seguente Seggio di gara:

Presidente: ing. Raffaele Velardo;

Componente: ing. Ida Montella;

Componente e Segretario verbalizzante: dott.ssa Emiliana Navarra.

Vista la nota prot. int. RV n. 114 del 13/03/2022, acquisita in pari data al prot. int. SG n. 207, con cui il RUP e Presidente del Seggio di gara, ing. Raffaele Velardo, ha trasmesso il verbale del Seggio, da cui emerge l'ammissione del concorrente partecipante al prosieguo della procedura;

**Ritenuto** di dover nominare la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche pervenute;

**Viste** le note prot. int. SG nn. 229, 230 e 231 del 20/03/2023 con cui è stata richiesta la disponibilità a svolgere le funzioni di componenti della Commissione giudicatrice per il servizio in argomento, rispettivamente, al Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ing. Filippo Pengue, ed ai funzionari, ing. Sergio Nicola Di Salvo e il dott. Geol. Massimo Liguori;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Viste** le note acquisite al prot. n. 8678 del 21/03/2023 ed al prot. int. SG n. 238 del 22/03/2023 e n. 247 del 23/03/2023, con le quali è stata dichiarata, rispettivamente dall'ing. Sergio Nicola Di Salvo, , dal dott. Massimo Liguori e dall'ing. Filippo Pengue, la disponibilità a svolgere le funzioni di componenti della Commissione giudicatrice in argomento, nonché l'assenza di cause di incompatibilità;

**Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di prendere atto, relativamente alla procedura di gara per l'Affidamento, ai sensi dell'art. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice ReNDIS 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – Cup: J23B17000200001 – CIG: 59683244C, delle determinazioni del Seggio di Gara, come da verbale della seduta del 13 marzo 2023, dal quale emerge l'ammissione al prosieguo della procedura del concorrente partecipante

*Mandatario: Hydrodata S.p.A. - Mandanti: DHI Srl a socio unico - P.IVA: 07741870013, O2H Engineering srls - P.IVA: 05151270286, TEA Engineering Srl - P.IVA: 02061230500, dott. agronomo Carmine Lupia - P.IVA: 03705830796/LPUCMN76M23C352H, prof. ing. Alberto Ferruccio Piccinni - P.IVA: 03462420724/PCCLRT55M16L074Y;*

2. Di nominare la seguente Commissione giudicatrice:
  - Presidente: ing. Filippo Pengue;
  - Componente: ing. Sergio Nicola Di Salvo;
  - Componente: dott. Massimo Liguori.
3. Di notificare il presente decreto ai suddetti componenti, nonché al RUP, ing. Raffaele Velardo.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa geol. Vera Corbelli*

**Il Dirigente Tecnico**

*dott. ing. Raffaele Velardo*

